



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI FUSCALDO

*Scuole dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado*

C.F. 96024910786 - Cod. Mecc. CSIC87300X Distretto

Scolastico N. 23 - Paola

Via Molino- Cap. 87024 – Fuscaldo - (CS)

e-mail [csic87300x@istruzione.it](mailto:csic87300x@istruzione.it)

P.E.C. [csic87300@pec.istruzione.it](mailto:csic87300@pec.istruzione.it)

[www.icfuscaldo.edu.it](http://www.icfuscaldo.edu.it) Tel. / Fax. 0982/686054

### CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

Il giorno 13 del mese di Maggio 2019, presso l'Ufficio di Presidenza dell'I.C di Fuscaldo, alle ore 14.30, si è riunito, su formale convocazione del Dirigente scolastico, il Comitato di Valutazione dei Docenti per la delibera dei criteri per la valorizzazione del merito dei Docenti.

Risultano presenti il Presidente, Dirigente scolastico Sandra Grossi, il membro esterno nominato dall'USR Calabria, Dott.ssa Giuliana Cicero, le Docenti Concettina Carnevale, Simonetta De Nittis, Emilia Anna.

Risulta assente per la componente genitori: Giuliano Albrizio.

Funge da Segretario verbalizzante l'Insegnante Concettina Carnevale.

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Ds propone i Criteri per la valorizzazione del merito e dopo ampia discussione :

### IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI

**VISTA** la Legge 107 del 13 luglio 2015, art. 1, commi 126-130;

**VISTO** il D.Lgs n. 297, art. 11, così come novellato dalla Legge 107/2015, in particolare il comma 3;

**UDITA** la relazione del Dirigente sulle diverse attività in corso e sulla gestione organizzativa e didattica all'interno della scuola;

**VISTI** il R.A.V., il P.T.O.F. e il P.D.M. della Scuola;

**RITENUTO** che il merito di cui all'art. 1 c. 128 della Legge 107/2015 debba intendersi come riferito al contributo concreto apportato dai singoli Docenti al raggiungimento degli obiettivi della Scuola e al miglioramento di aspetti tangibili e significativi della vita della stessa;

## **DELIBERA**

### **I seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti.**

#### **Art. 1 - Condizioni di accesso al bonus, prerequisiti ed entità**

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo determinato e indeterminato in servizio nella scuola.

Sulla base dei criteri stabiliti, entro il mese di giugno, i docenti che ritengano di possedere i requisiti per il bonus potranno produrre autodichiarazione delle attività svolte e alleggeranno le *Evidenze documentali* delle stesse e ogni altro documento utile. Sarà cura del Dirigente effettuare opportune verifiche sulle autodichiarazioni rese dal docente.

La non produzione di autodichiarazione non è motivo di esclusione dall'assegnazione del bonus.

Prerequisiti per l'accesso sono: l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'anno di riferimento della valorizzazione; l'assenza, sempre nello stesso anno, di procedimenti disciplinari in corso.

L'entità del bonus, tenendo presente i livelli economici di minimo e massimo definiti nel Contratto Integrativo di Istituto, nell' AS. di riferimento, potrà anche essere diversa tra gli assegnatari individuati e sarà determinata per ciascuno dal Dirigente scolastico tenuto conto della numerosità di attività da valorizzare e della qualità del contributo del docente assegnatario

Sono valutate ai fini dell'attribuzione del bonus solo le attività svolte nell'anno scolastico di riferimento.

Non sono previste distribuzioni massive o a pioggia del bonus.

#### **Art. 2 - Motivazione dell'attribuzione**

L'assegnazione del bonus, nel rispetto dei presenti criteri, è effettuata dal Dirigente scolastico con provvedimento scritto e motivato.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per l'ambito/i di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. 3 , dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il livello qualitativo che il Dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività.

Non si procederà ad alcuna graduazione del merito dei docenti né alla formulazione di una graduatoria; la motivazione che scaturisce dalla compilazione della tabella evidenzia solo il livello qualitativo conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento/attuazione della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati quali assegnatari del bonus.

L'assegnazione del bonus può fare riferimento per ciascun assegnatario ad un solo ambito o a più ambiti.

Il provvedimento di attribuzione del bonus è emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

#### **Art. 3 - Descrittori dei criteri e indicatori per la valutazione del merito**

La quantificazione del bonus, nel rispetto dei criteri deliberati sotto indicati compete al DS (ex art. 17, c.1 let. E-bis D. L.g.s. 165/2001 e commi 126 e 127 della L. 107/2015). Pertanto in relazione alla precisa determinazione delle risorse economiche attribuite ad ogni istituzione scolastica e a seconda della significatività del contributo del docente, per ciò che concerne le attività/incarichi svolti nell'A.S. 2018/2019, si determineranno alcuni livelli quantitativi:

- **LIVELLO BASE:** con l'effettuazione di almeno un'attività relativa all'ambito valutativo "RESPONSABILITÀ' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO" ;
- **LIVELLO INTERMEDIO:** con l'effettuazione di più attività relative a due ambiti valutativi;
- **LIVELLO AVANZATO:** con l'effettuazione di attività relative a tutti gli ambiti.

AMBITI VALUTATIVI	DESCRITTORI DEI CRITERI	INDICATORI DI FUNZIONE/ATTIVITA' DA VALORIZZARE
Qualità insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (art. 1, c. 129 p. 3 a Legge 13 luglio 2015, n. 107)	<b>QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Disseminazione all'interno della scuola, con produzione di specifica documentazione</u>, di quanto appreso nella partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento, della rete di ambito o all'interno della scuola;</li> <li>• realizzazione di classi modulari, attività di recupero/potenziamento, valorizzazione delle eccellenze con specifiche progettualità di U.D.A e ricaduta positiva sugli esiti formativi degli alunni.</li> </ul>
	<b>CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione attiva alla rivisitazione del P.T.O.F., del R.A.V./P.D.M. in qualità di referente o componenti NIV;</li> <li>• partecipazione a gruppi di lavoro in qualità di referenti di area e di coordinatori di dipartimento;</li> <li>• partecipazione alla stesura di progetti, bandi, convenzioni, concorsi e al coordinamento di azioni di sistema.</li> </ul>
	<b>SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione del P.A.I, costruzione di curricoli personalizzati attraverso le evidenze osservabili nelle U.D.A;</li> <li>• esiti valutativi raggiunti dagli alunni delle classi assegnate durante il corrente A.S.;</li> <li>• risultati ottenuti nelle prove standardizzate INVALSI;</li> <li>• partecipazione attiva alla redazione delle progettazioni dell'U.D.A. e delle rubriche valutative;</li> <li>• disponibilità ad effettuare percorsi di insegnamento in orario aggiuntivo</li> </ul>

<p>Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica. Collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (art. 1, c. 129 p. 3 b Legge 13 luglio 2015, n. 107)</p>	<p><b>RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinamento operativo di attività finalizzate al potenziamento (certif. Lingue/Trinity, percorsi di Cittadinanza e Costituzione, organizzazione di viaggi e visite guidate);</li> <li>• attività documentate di valorizzazione delle eccellenze.</li> </ul>
	<p><b>RISULTATI OTTENUTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELL' INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Uso efficace dei processi di digitalizzazione con ricadute positive nell'ambito didattico;</li> <li>• competenze digitali adeguate al proprio ruolo professionale;</li> <li>• supporto operativo e documentato ai colleghi nell'uso delle nuove tecnologie e/o attraverso corsi di formazione promossi all'interno dell'istituzione scolastica;</li> <li>• organizzazione di attività laboratoriali/interdisciplinari progettualmente documentate.</li> </ul>
	<p><b>COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione ad iniziative di ricerca nella realizzazione di attività di inclusione promosse attraverso l'istituzione di accordi di rete, protocolli d'intesa e reti di scopo.</li> </ul>

<p>Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (art. 1, c. 129 p. 3 c Legge 13 luglio 2015, n. 107)</p>	<p><b>RESPONSABILITÀ' ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presenza assidua e documentata oltre l'orario di lavoro per supporto organizzativo e gestionale al DS e controllo delle attività pomeridiane nella sede centrale;</li> <li>• assunzione di incarico con delega di responsabilità e sostituzione del DS;</li> <li>• coordinamento didattico alunni BES e DSA.</li> </ul>
	<p><b>RESPONSABILITÀ' ASSUNTE NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di coordinamento della formazione docenti della rete di Ambito;</li> <li>• attività documentata di docenza in corsi di formazione;</li> <li>• elaborazione di modalità innovative nella formazione; attività di Tutor rivolte ai docenti in formazione.</li> </ul>

#### Art. 4 - Priorità per l'A.S. 2018-2019

Considerato il numero di docenti coinvolti nel coordinamento organizzativo e didattico all'interno dell'Istituto, nonché l'entità e l'assiduità dell'impegno nella gestione delle aree strategiche da essi presidiate, indispensabili in una realtà scolastica così fortemente variegata e decentrata, viene ad essi riservata una quota superiore alla metà del budget stanziato, fatte salve le condizioni di accesso al bonus di cui all'art. 1.

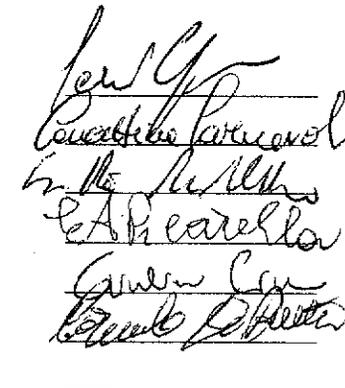
#### Art. 5 - Termini di validità dei criteri

I criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico (2018-2019). Essi potranno essere modificati o confermati entro l'anno scolastico successivo in considerazione del R.A.V., del P.T.O..F, del P.D.M. della Scuola e della verifica sull'applicazione degli stessi, effettuata dal Comitato di Valutazione.

La seduta è sciolta alle ore 15.00.

#### II COMITATO DI VALUTAZIONE

<b>Presidente - Dirigente scolastico</b>	Dott.ssa Sandra Grossi
<b>Componente Docente</b>	Ins. Concettina Carnevale
	Ins. Simonetta De Nittis
	Ins. Anna Emilia Picarella
<b>Componente esterno USR</b>	Dirigente scolastico – Giuliana Cicero
<b>Componente Genitori</b>	Sig. Carmelo De Benedetto
	Sig. Giuliano Albrizio



Handwritten signatures of the members of the Evaluation Committee, corresponding to the names listed in the table above. The signatures are written in black ink on a white background.